

2001

**RAPPORTO
ANNUALE**



ALZHEIMER ITALIA®

La forza di non essere soli.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale e ai Soci della Federazione Alzheimer Italia:

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) al 31 dicembre 2001, i relativi prospetti dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria per l'esercizio chiuso a tale data e le note illustrative.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, opportunamente adattati alle caratteristiche e finalità dei rendiconti annuali degli enti senza fine di lucro.

3. A nostro giudizio, i sopramenzionati prospetti contabili nel loro complesso rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, l'avanzo di gestione e le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Alzheimer Italia per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001, in conformità ai principi contabili richiamati nel precedente paragrafo.

Milano, 15 luglio 2002
 ARTHUR ANDERSEN S.P.A.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2001

(Importi in Lire)

Attività

Attività a breve termine

Cassa	874.230
Banche (Nota 3)	225.095.685
Certificati di deposito (Nota 4)	96.813.500
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 5)	75.000.000
Crediti verso Associazioni locali (Nota 6)	13.592.010
Crediti diversi, ratei e risconti attivi	26.099.279
Totale attività a breve termine	437.474.704

Certificati di deposito a medio e lungo termine (Nota 4)	148.802.350
--	-------------

Immobilizzazioni Immateriali

Oneri pluriennali	1.402.328
-------------------	-----------

Immobilizzazioni Materiali

Arredi (Nota 7)	10.188.002
Impianti (Nota 8)	31.949.005
Beni inferiori al milione (Nota 9)	2.727.000
	44.864.007
Meno- Fondi ammortamento	(13.376.830)
	31.487.177

Totale attività	619.166.559
------------------------	--------------------

Passività e patrimonio netto

Passività a breve termine

Debiti verso fornitori (Nota 9)	7.813.750
Debiti verso Associazioni Locali (Nota 6)	45.271.377
Debiti verso Associazioni Alzheimer Milano (Nota 5)	18.218.900
Altri debiti	428.751

Totale passività a breve termine	71.732.778
---	-------------------

Patrimonio netto (Nota 10)

Avanzo esercizi precedenti	405.698.941
Avanzo dell'esercizio	141.734.840
Totale patrimonio netto	547.433.781

Totale passività e patrimonio netto	619.166.559
--	--------------------

Prospetto dei proventi e delle spese al 31 dicembre 2001

(Importi in Lire)

Proventi

Quote associative da Associazioni locali (Nota 11)	18.358.799
Erogazioni liberali (Nota 12)	193.722.001
Contributi (Nota 13)	43.522.533
Rimborsi da Associazioni Locali (Nota 14)	39.252.252
Contributo straordinario da Alzheimer Milano (Nota 5)	55.000.000
Interessi attivi ed altri proventi	21.940.129
Totale proventi	371.795.714

Spese

Affitti	9.033.615
Spese telefoniche	5.604.700
Stampati e cancelleria	12.497.144
Valori bollati	6.137.000
Energia elettrica	1.285.155
Opuscoli e notiziari (Nota 15)	42.469.017
Trasporti, viaggi e convegni	11.728.062
Prestazioni di servizi (Nota 16)	34.130.000
Ammortamenti	7.656.620
Accantonamento al fondo svalutazione Crediti (Nota 6)	5.617.105
Manutenzione e materiali di consumo	2.965.890
Spedizioni	6.315.950
Abbonamenti (Nota 17)	29.225.000
Pubblicità, eventi e spese di rappresentanza (Nota 18)	15.376.975
Iscrizioni associative	9.823.020
Locazioni (nota 19)	8.280.000
Imposte e tasse	2.512.583
Altre spese	3.325.038
Spese ricerca (Nota 20)	15.000.000
Imposte dell'esercizio (nota 21)	1.078.000

Totale Spese	230.060.874
---------------------	--------------------

Avanzo dell'esercizio	141.734.840
------------------------------	--------------------

Note illustrative ai prospetti contabili al 31 dicembre 2001

1) Attività della Federazione

La "Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia" (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti. Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi e ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nell'elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari. Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale. Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato. L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia fa parte della Consulta permanente dei Disabili e delle loro Famiglie istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento degli Affari Sociali, del Comitato Consultivo Alzheimer presso il Ministero della Sanità, della Consulta del Volontariato in Sanità presso il Ministero della Sanità; inoltre è membro del Summit della Solidarietà, del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati e del Comitato Scientifico per il Progetto Pilota di Formazione dei medici di famiglia OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) – SIN (Società Italiana di Neurologia).

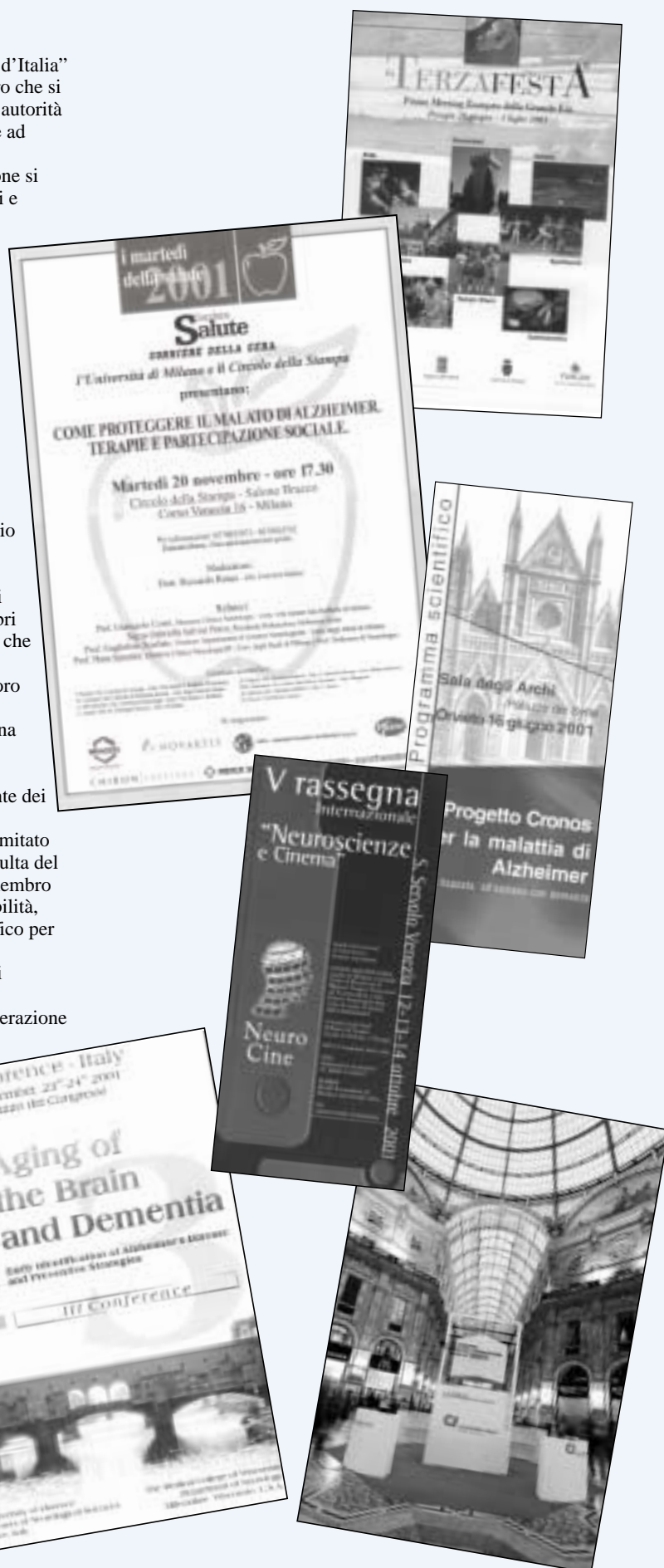
La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) ed è Vice Presidente della Federazione Europea Alzheimer Europe.

Oltre alle consuete attività istituzionali, nel 2001 la Federazione Alzheimer Italia ha fatto parte di alcuni progetti nazionali e internazionali, tra cui la *Comunicazione della diagnosi di Alzheimer: la prospettiva del parente*. Il progetto è stato attivato con la Cattedra di Psicologia Medica dell'Ospedale San Paolo di Milano.

Dal 19 al 23 settembre 2001 in occasione dell'ottava Giornata Mondiale Alzheimer, la Federazione Alzheimer Italia, tra le varie iniziative, ha realizzato e gestito uno spazio espositivo presso l'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele.

Sodalitas, nella persona di Franco Vannini, ha studiato e analizzato l'organizzazione della Federazione Alzheimer Italia e ha presentato le sue proposte operative. Sodalitas, associazione per lo sviluppo dell'imprenditoria nel sociale, nasce nel 1995 per iniziativa di un gruppo di dirigenti senior, di Assolombarda e di alcune imprese sue associate, con lo scopo di essere un ponte tra la cultura d'impresa e il mondo del non profit.

La Federazione Alzheimer Italia ha, inoltre, partecipato nel corso del 2001 a numerosi incontri, convegni e conferenze a livello nazionale, europeo e internazionale.



2) Sintesi dei principi contabili

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione; i debiti sono esposti al valore nominale.

Certificati di deposito

I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo d'acquisto.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12%
Impianti	10%

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico di una lira. I beni inferiori al milione sono ammortizzati interamente nell'esercizio.

Proventi e spese

Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza

Imposte

La Federazione Alzheimer Italia è un'associazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle associazioni, ai sensi dell'art. 111 del DPR n. 917/1986.

3) Banche

Il saldo al 31 dicembre 2001 è così composto:

Conto corrente postale	25.922.632
Conti correnti ordinari	184.605.614
Conto valutario	14.567.439
	225.095.685

Il saldo della voce include gli interessi maturati e non ancora liquidati. Il conto valutario di 6.652 dollari è relativo a una donazione ricevuta nel 1995 ed è stato adeguato a fine esercizio al cambio in essere a tale data.

4) Certificati di deposito

La voce, esposta tra le attività a breve per lire 96,8 milioni e tra le attività a medio-lungo termine per lire 148,8 milioni, è rappresentata da obbligazioni ordinarie non quotate del Credito Artigiano con scadenza nel 2002 e nel 2003, a tasso di interesse variabile, per un valore nominale pari rispettivamente a euro 50 mila ed euro 77 mila.

5) Crediti e debiti verso Associazione Alzheimer Milano

I crediti, pari a lire 75 milioni, includono principalmente il contributo straordinario maturato nel 2001 (lire 55 milioni) di pertinenza dell'Associazione Alzheimer Milano a sostegno delle attività di ricerca della Federazione, non liquidato al 31 dicembre 2001. Il contributo è stato imputato tra i proventi dell'esercizio. Il saldo comprende altresì l'addebito ad Alzheimer Milano di parte dei costi sostenuti per i notiziari, pari a lire 20 milioni. I debiti, pari a lire 18,2 milioni, sono principalmente relativi ai contributi incassati dalla Federazione per conto dell'Associazione Alzheimer Milano, nonché ai costi comuni di gestione (affitti, telefono, pubblicità), pagati dall'Associazione e riaddebitati al 50% alla Federazione.

6) Crediti e debiti verso Associazioni locali

I crediti verso le Associazioni locali, pari a lire 13,6 milioni, si riferiscono principalmente alle quote di adesione una tantum, ai contributi associativi di competenza della Federazione, incassati dalle Associazioni locali, ed all'addebito di materiale informativo (es. notiziari, tessere, distintivi, libri). I debiti, pari a lire 45,3 milioni, sono principalmente relativi ai contributi associativi di competenza delle Associazioni locali, incassati dalla Federazione. Nel corso del 2001 la Federazione è venuta a conoscenza della chiusura di 5 associazioni locali, e ha pertanto compensato la posizione a credito con quella a debito. L'eventuale residuo è stato contabilizzato nel Prospetto dei proventi e delle spese dell'esercizio. La Federazione ha ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti per lire 5,6 milioni, in seguito alla dubbia recuperabilità di alcune posizioni.

7) Arredi

La voce, pari a lire 10,2 milioni al lordo del relativo fondo ammortamento, include anche i mobili per una sala riunione e la reception iscritti a una lira in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito di donazione della signora Paola Pennechi ricevuta nel corso degli esercizi precedenti. La voce include altresì un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito a una donazione in denaro del circolo "Benvenuto Club di Milano", specificamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

8) Impianti

La voce, pari a lire 31,9 milioni al lordo del relativo fondo

ammortamento, include altresì un computer Hewlett-Packard tipo "Vectra QS20", un computer IBM tipo "Aptiva P100", un modem fax e uno scanner iscritti ciascuno a una lira in quanto acquisiti nel patrimonio dell'Associazione a seguito di donazione ricevuta nel 1995, nonché un personal computer HP 486 DX2-50 multimediale anch'esso iscritto nel patrimonio a una lira in quanto ricevuto in donazione dalla Enso Italia S.r.l. nel 1996. La voce include altresì un computer HP Vectra VE4 e una Stampante HP Laserjet 4000, acquistate in seguito a una donazione in denaro del circolo "Benvenuto Club di Milano", specificamente destinata all'acquisto di attrezzature per ufficio. L'incremento verificatosi nel 2001, pari a circa lire 2,3 milioni, è dovuto all'acquisto di accessori per computer.

9) Beni inferiori al milione

La voce, pari a lire 2,7 milioni, si riferisce all'acquisto di telefonini e di una stampante. Tali costi sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

10) Patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito, nel corso dell'esercizio 2001, la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2000	405.698.941
Avanzo dell'esercizio 2001	141.734.840
Saldo al 31 dicembre 2001	547.433.781

11) Quote associative da Associazioni locali

La voce, pari a lire 18,4 milioni, include per lire 14,1 milioni le quote associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione. Tali quote sono commisurate ai proventi relativi all'esercizio 2000, in quanto compiutamente determinabili. La restante parte, pari a lire 4,3 milioni, è relativa alle quote annuali nonché alle quote di nuova adesione, queste ultime pagabili nel momento in cui una Associazione viene ammessa in via sperimentale nella Federazione. Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

12) Erogazioni liberali

La voce, pari a lire 193,7 milioni, è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche o giuridiche di diversa natura.

13) Contributi

Tale voce, pari a lire 43,5 milioni, si riferisce a contributi straordinari deliberati dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Milano per progetti specifici. In particolare la voce include: lire 18 milioni, contributo deliberato dalla Regione Lombardia per il progetto Carer, liquidato nel corso dell'anno 2001; lire 13,7 milioni, contributo deliberato dalla Regione Lombardia il 27 dicembre 2001.

Tale contributo è stato riconosciuto a sostegno della manifestazione "Diagnosi: il primo aiuto al malato". A oggi non risulta ancora incassato; lire 6 milioni, contributo deliberato dalla Provincia di Milano, sempre a sostegno della manifestazione "Diagnosi: il primo aiuto al malato", liquidato nel corso del 2002.

14) Rimborsi da Associazioni locali

Tale voce, pari a lire 39,3 milioni, si riferisce ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per l'attività svolta dalla Federazione.

15) Opuscoli e notiziari

La voce, pari a lire 42,5 milioni, si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per la realizzazione di opuscoli per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, utili a migliorare la gestione del malato sia nell'ambito familiare che presso gli enti pubblici e privati.

16) Prestazioni di servizi

La voce, pari a lire 34,1 milioni, comprende principalmente i compensi corrisposti a personale occasionale per attività di consulenza.

17) Abbonamenti

La voce, pari a lire 29,2 milioni, comprende il costo di abbonamenti per ritagli di pubblicazioni sull'argomento Alzheimer.

18) Locazioni

La voce, pari a lire 8,3 milioni, si riferisce alle spese sostenute per la locazione dell'area "Ottagono" in Galleria Vittorio Emanuele a Milano e per le spese di allestimento.

19) Pubblicità

La voce, pari a lire 15,4 milioni comprende i costi per la pubblicità su Seat Pagine Gialle e le spese di rappresentanza.

20) Spese per ricerca

La voce, pari a lire 15 milioni, comprende la donazione in favore dell'Istituto Mario Negri per la ricerca sulla malattia Alzheimer.

21) Imposte dell'esercizio

La Federazione Alzheimer Italia, pur essendo soggetto passivo IRPEG, nell'esercizio in esame non rileva base imponibile. La voce "Imposte dell'esercizio", pari a lire 1,1 milioni è relativa all'IRAP.